

## 29. La Basilica

La Basilica, intitolata al Signore Gesù, Sapienza del Padre, imita nelle architetture le antiche chiese cristiane. Divisa in tre navate, di cui quella centrale terminante in un presbiterio coperto da cupola e seguito da un'abside, la chiesa è l'ambiente più importante di tutto l'edificio.

Nelle navate laterali si trovano alcuni altari le cui pale mostrano soggetti differenti: in quella destra si trovano i Patroni del Clero, Ambrogio e Carlo, il San Curato d'Ars, patrono dei parroci, S. Tommaso, patrono di chi studia o insegna teologia e Santa Teresa di Lisieux, in quella sinistra una Madonna in Trono con Bambino circondata da Santi morti in giovane età. Nel catino dell'abside troviamo la rappresentazione del Cristo Pantocratore benedicente con aperto davanti a sé il Libro della Vita. Lateralmente, a destra compaiono le immagini dei Patroni della Diocesi, Sant'Ambrogio e San Carlo, guide dei giovani seminaristi, a sinistra la Madonna e San Giuseppe, esempio per le famiglie. Sotto l'effige di Gesù campeggia l'Agnello Trionfale.

Conclude la decorazione dell'abside una fascia che riporta la scritta in latino "La Sapienza si è costruita la casa, ha intagliato le sue sette colonne".

Sotto la cupola absidale, il ciborio, costruito come un baldacchino, mette in evidenza il Tabernacolo sorretto da due angeli ben modellati.

Il presbiterio, particolarmente spazioso, è sormontato da una cupola alta cinquantadue metri sulle cui vele sono raffigurati i quattro Evangelisti.

Sotto l'abside si trova la Cripta costruita per raccogliere le Reliquie un tempo conservate nel seminario teologico di Milano e in quello liceale di Monza.